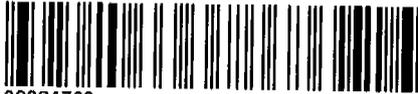




Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 3 - Riscontro atti centri n. 1,3,4,5,10,12,16 E 18

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0008299 P-4.7.2.2
del 24/03/2022



39324763

ALL'UFFICIO DEL CONSIGLIERE
MILITARE DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Via dell'Impresa, 90
00186 - ROMA

OGGETTO: Registrazione - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 2022. Trasferimento di risorse all'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)** per il finanziamento di programmi spaziali di sviluppo di un motore ad alta spinta (Space Factory), da avviare e attuare nel periodo 2022-2026. Cap. 926 - Contabilità speciale 6288, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 1039, della legge n. 178/2020.

Si restituisce il provvedimento in oggetto, in formato cartaceo, registrato digitalmente dalla Corte dei conti al n. 705 in data 21 marzo 2022.

Al riguardo si specifica che in data 22/03/2022 prot. UBRRAC-0007933-P- si è provveduto a trasmettere il citato visto, in formato digitale.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Anna Maria Catino)



733

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante “Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTI la legge 3 agosto 2007, n. 124, recante “Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto” e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, recante “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, recante “Riordino dell’Agenzia Spaziale Italiana”, così come modificato e integrato dalla legge 11 gennaio 2018, n. 7, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l’alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell’interesse dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 con cui il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 con cui al predetto Ministro è stato conferito l’incarico per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 recante la delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott. Vittorio Colao;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 agosto 2021, recante integrazione alla delega di funzioni al Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, dott. Vittorio Colao con riferimento al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2018, che, in attuazione dell’articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, individua l’Ufficio del Consigliere militare quale struttura responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei ministri 25 marzo 2019, recante gli “Indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il documento del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2019, recante la “Strategia nazionale di sicurezza per lo spazio”, che individua, tra gli obiettivi strategici da perseguire, la tutela della sicurezza nazionale anche attraverso lo spazio, garantendo l’accesso e l’uso delle relative capacità in ogni situazione, nonché lo sviluppo di iniziative private nel settore spaziale (*upstream, midstream e downstream*) in coerenza con i preminenti interessi del Paese;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che ha istituito il Fondo complementare al PNRR con una dotazione complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera a) punto 3, che ha destinato 800 milioni di euro agli interventi in ambito spaziale complementari a quelli finanziati con il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e, in particolare, è stato istituito, per l’anno 2022, sul centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” il capitolo 926 “Fondo complementare PNRR - Tecnologie satellitari ed economia spaziale”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo; nonché l’articolo 14, che prevede che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti nel PNRR, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stato definitivamente approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell’Italia che, nell’ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo” -Componente 2 “Digitalizzazione, Innovazione e competitività nel sistema produttivo”, ha previsto l’Investimento 4 “Tecnologie satellitari ed economia spaziale”, articolato nei sub-investimenti “SatCom, Osservazione della Terra, Space Factory e In-Orbit Economy”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modifiche, concernente “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modifiche e integrazioni, che ha stanziato le risorse finanziarie del PNRR destinate all’Investimento 4 “Tecnologie satellitari ed economia spaziale” nella misura complessiva di 1,487 miliardi di euro a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri – MITD;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, che in attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relative a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 che, in attuazione dell’articolo 1, comma 1042, della legge n. 178/2020, definisce le procedure amministrative e contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di rotazione Next Generation EU-Italia;

VISTA la legge 9 giugno 1977, n. 358, recante la “Ratifica ed esecuzione della convenzione istitutiva di una Agenzia Spaziale Europea (ESA), con allegati, firmata a Parigi il 30 maggio 1975” (Convenzione ESA) e, in particolare, l’articolo 9, par. 2, che dispone che “Se, al di fuori delle attività e dei programmi menzionati nell’articolo V, ma nell’ambito degli scopi dell’Agenzia, uno o più Stati membri desiderano intraprendere un progetto, il Consiglio può decidere a maggioranza dei due terzi di tutti gli Stati membri di accordare l’assistenza dell’Agenzia. Le spese effettuate a questo titolo dall’Agenzia sono a carico dello Stato membro o degli Stati membri interessati”;

VISTA l’intesa tra il Ministro dell’Innovazione Tecnologica e transizione digitale italiano e il Ministro dell’Economia e delle Finanze francese sottoscritta il 26 novembre 2021, sul futuro dei lanciatori europei, avente a oggetto, tra l’altro, i lanciatori Ariane 6 e Vega C;

VISTA l’informativa resa al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all’aerospazio, nella 15^a seduta del 1° dicembre 2021, relativa ai programmi nazionali di trasporto spaziale, che prevedono lo sviluppo di un motore ad alta spinta all’interno di un programma opzionale multilaterale dell’ESA;

VISTA la risoluzione ESA sull’accesso dell’Europa allo spazio, adottata il 2 dicembre 2014, e la risoluzione ESA sul Trasporto nello spazio, adottata il 13 Aprile 2018;

CONSIDERATO che il Consiglio dell’ESA, nelle sedute del 14 e 15 dicembre 2021, ha approvato la revisione del programma spaziale multilaterale “Competitiveness Improvements of Ariane 6 and Vega C” che prevede lo sviluppo di un nuovo motore Vega ad alta spinta quale sotto-elemento del programma “Vega Competitiveness Improvements Element”, volto a sviluppare un motore a metano e ossigeno liquido, con la previsione di una contribuzione da parte dell’Italia di un importo di 120 milioni di euro per il quinquennio 2022 - 2026;

VISTA la nota del Presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana n. 0000494 del 19 gennaio 2022, che ha comunicato la sottoscrizione italiana del nuovo sotto-elemento VEGA denominato “Vega



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

High-Thrust Engine Development Sub-Element” all’interno dell’elemento “Vega C”, nell’ambito del programma “Competitiveness Improvements of Ariane 6 and Vega C”, indicando che l’Italia contribuisce allo sviluppo del suindicato sotto-elemento, con un importo pari a 120 milioni di euro;

SU PROPOSTA del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale delegato al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, dott. Vittorio Colao;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi, dell’articolo 1, comma 2, lettera a) punto 3, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e dell’articolo 1, comma 1039, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono assegnati all’Agenzia spaziale europea euro 19.980.000,00,00 (diciannovemilioninovecentottantamila/00) per l’anno 2022, euro 31.020.000,00 (trentunomilioniventimila/00) per l’anno 2023, euro 31.000.000,00 (trentunomilioni/00) per l’anno 2024, euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni) per l’anno 2025 e euro 12.000.000,00 (dodicimilioni) per l’anno 2026, per un importo complessivo di euro 120.000.000,00 (centoventimilioni), al fine di garantire il finanziamento della linea di investimento Space Factory per gli anni dal 2022 al 2026, come di seguito specificato:

<i>Investimento</i>	<i>Fondi</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>IMPORTO TOTALE</i>
<i>Space Factory - MI. C2.I4.3</i>	<i>Fondo complementare</i>	<i>3.980.000,00</i>	<i>26.020.000,00</i>	<i>11.000.000,00</i>	<i>11.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>64.000.000,00</i>
	<i>PNRR</i>	<i>16.000.000,00</i>	<i>5.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>15.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>56.000.000,00</i>
<i>IMPORTO TOTALE</i>		<i>19.980.000,00</i>	<i>31.020.000,00</i>	<i>31.000.000,00</i>	<i>26.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>120.000.000,00</i>

Articolo 2

L’onere complessivo graverà a valere:

1) sulla contabilità speciale 6288, istituita ai sensi dell’articolo 1, comma 1039, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come di seguito specificato:

<i>Investimento</i>	<i>Fondi</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>IMPORTO TOTALE</i>
<i>Space Factory - MI. C2.I4.3</i>	<i>PNRR</i>	<i>16.000.000,00</i>	<i>5.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>15.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>56.000.000,00</i>



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2) sul capitolo 926 "Fondo complementare PNRR - Tecnologie satellitari ed economia spaziale" del centro di responsabilità 1 del "Segretariato generale" del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, come di seguito specificato:

<i>Investimento</i>	<i>Fondi</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>IMPORTO TOTALE</i>
<i>Space Factory</i>	<i>Fondo complementare</i>	<i>3.980.000,00</i>	<i>26.020.000,00</i>	<i>11.000.000,00</i>	<i>11.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>64.000.000,00</i>

Con successivo provvedimento e, a seguito della sottoscrizione di una o più convenzioni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia spaziale europea, si provvederà ad assumere il relativo impegno pluriennale di spesa.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 27 GEN, 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**MINISTÈRE
DE L'ÉCONOMIE
DES FINANCES
ET DE LA RELANCE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*



MITD

**MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE**

Rome, November 26th 2021

Franco-Italian Declaration on the Future of European Launchers

a) Amendment of the 2018 common agreement

1. In order to rationalize the supply chain of Ariane 6, and positively respond to France request for an amendment to the 2018 common agreement, the production and integration of Vulcain and Vinci turbopumps will be transferred from Avio (IT) to ArianeGroup SAS (FR) instead of ArianeGroup GmbH (DE). The export request made by Germany will be adapted to allow the exportation to France instead of Germany and Italy commits to granting the export licences in the shortest timeframe in order to stabilize an optimized supply chain for the first flight models of Ariane 6. The transfer will be paid by France in the framework of the Ariane 6 development program. France confirms that Germany supports this change according to the France-Germany agreement signed in July 2021.

An amendment of the 2018 common agreement on liquid propulsion will be made accordingly.

The administrative works for the transfer will start as soon as possible and the last step of decision for the execution of the transfer of the Vinci and Vulcain TPOs will take place simultaneously with the successful conclusion of points b) 2, and c) 1. Should the commercial opportunity not materialize before CMIN22, the transfer of the Vinci and Vulcain TPOs will take place simultaneously with the successful conclusion of point b) 2.

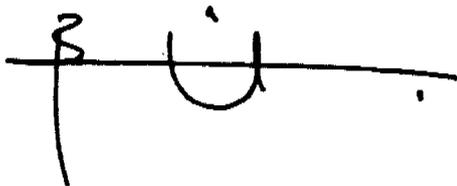
b) Optimization of solid propulsion activities

1. In order to rationalize the supply chain of Ariane 6 and Vega C, the responsibility of the so-called "Batiment de Préparation des Zefiri" (BPZ) building at CSG will be transferred at the end of Ariane 5 exploitation from Arianespace to Avio. Other assets

- no longer in use at the end of Ariane 5 (such as BIP integration cells and BPE) will be openly discussed to be made available to Avio if they are not necessary for Ariane 6.
2. Finalization of the P120 production contract is key for the success of Ariane 6 and Vega C. France and Italy will support the finalization of such production contract between industries.
 3. A best effort will be placed in Europropulsion and Regulus to optimize cost of staff activities (c.g. HR, Admin, procurement, logistics).

c) Opportunities for mega constellations

1. France and Italy commit to funding the development of P120C+ provided that the associated commercial opportunity is confirmed. France and Italy, with the assistance of ESA, will seek a contribution of the industry in terms of investment for the development. The ESA P120 program will be subscribed accordingly at ESA'S 2022 ministerial council.
2. France and Italy affirm the key role of Ariane and Vega as complementary launch solutions for the deployment of the European Space Programme and especially their role in the deployment of the European secure connectivity constellation. Priority shall be given to the launch of the EU institutional constellation's satellites and private investments in cadence increase shall be considered if required by the launch manifesto, especially in Kourou.



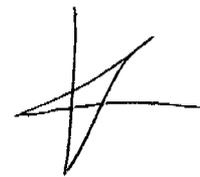
Bruno Le Maire
Ministre de l'Economie, des Finances et
de la Relance



Vittorio Colao
Ministro per l'Innovazione Tecnologica
e la Transizione Digitale

Annex:

1. France and Italy agree to come up by end of January with a cooperative roadmap in liquid propulsion and reusability (Themis and Prometheus), which will involve consultation with national industries, in view of a common and joint approach for the future family of European launchers.
2. Italy withdraws the M60 engine development component, as well as reference to re-usability technology, from the technical assistance agreement proposed to ESA,
3. Italy will develop a high thrust liquid propellant engine that is not competing with Prometheus engine, within an ESA multilateral program, open to cooperation with France and other participants. The two engines will be complementary for the future European launcher family.
4. Re-usability technologies are to be developed either nationally or as a contribution to a multilateral ESA program starting from Q1 2022, taking into account the results of the point 1 above.
5. Italy withdraws the In-Orbit-Servicing program from the proposal to ESA; the program will be developed either nationally or as a contribution to a multilateral ESA program in similar domain as from Q1 2022.
6. Infrared capabilities are integral to the Italian EO program proposed to ESA. Therefore they cannot be excluded from Italy's EO program.

A handwritten signature consisting of several overlapping, intersecting lines, likely representing the name of the signatory.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio

Roma, 1° dicembre 2021

OGGETTO: Verbale della 15^a seduta del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio (COMINT) – Roma, 1° dicembre 2021

1. PARTECIPANTI

Alla 15^a seduta del Comitato, presieduta dal Dott. Vittorio Colao, Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, tenutasi presso la Sala Gialla del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, hanno partecipato i Ministri dei 12 Ministeri previsti dalla legge n. 7/2018 e della Presidenza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (ovvero loro Rappresentanti). Inoltre, su specifico invito, erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega per la sicurezza della Repubblica, nonché Autorità delegata in materia di cyber-sicurezza, Prefetto Franco Gabrielli, ed il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Ing. Giorgio Saccoccia. Il Consigliere Militare del Presidente del Consiglio dei Ministri, Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano, ha preso parte in veste di Segretario del Comitato. L'elenco dei partecipanti è riportato in All. 1.

2. ARGOMENTI DISCUSSI E POSIZIONI ASSUNTE

Il Ministro Colao ha aperto la seduta salutando le Autorità Politiche presenti alla seconda riunione del COMINT da lui presieduta. Sulla base del numero di componenti permanenti convenuti, avendone constatato la presenza, il Presidente del Comitato ha dichiarato, alle ore 09:41, aperta e pienamente valida la 15^a seduta del COMINT. Il Presidente ha illustrato l'agenda della riunione (All. 2) ed ha dato avvio alla presentazione e discussione dei singoli punti all'ordine del giorno.

a) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sintesi del quadro programmatico

Il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana ha fornito un aggiornamento sul quadro programmatico relativo agli investimenti nel settore spazio previsti nell'ambito del PNRR. Durante l'intervento (All. 3), il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana ha illustrato il lavoro preparatorio alla seduta odierna, ribadendo di non aver ricevuto dalle Amministrazioni interessate proposte di modifica relativamente alle progettualità proposte e che le tempistiche di attuazione delle stesse sono molto stringenti. Il Presidente dell'ASI ha pertanto auspicato un rapido avvio delle stesse. Sono state quindi illustrate le progettualità previste nelle discendenti linee di azione previste in ambito PNRR ovvero:

- “Osservazione della Terra”, comprendente i progetti relativi alla costellazione di Osservazione della Terra, al “Cyber Italy” e al “downstream”;
- “Space Factory”, comprendente i progetti relativi a nuove infrastrutture di produzione e allo sviluppo dello “in-flight demonstrator” di un microlanciatore;

- “*In orbit economy*”, inclusivo di nuove capacità di monitoraggio in orbita;
- *SATCOM*, comprendente i progetti di una nuova costellazione IOT¹ per comunicazioni sicure, lo sviluppo di sistemi pre-operativi di comunicazione quantistica e il potenziamento dell’infrastruttura di terra per le telecomunicazioni satellitari.

Relativamente alla progettualità IOT, il Presidente del Comitato ha espresso la necessità di un ulteriore approfondimento per verificarne l’effettiva compatibilità con altre iniziative in ambito europeo.

Nel corso della successiva discussione il Ministro della Difesa ha prospettato l’urgente necessità di comprendere, nell’ambito dei programmi PNRR, le progettualità proposte dal Dicastero, segnatamente per la linea di azione SATCOM il programma SICRAL 3, pena la necessità di dover riallineare la programmazione della Difesa attingendo risorse da altri programmi. Il Presidente del Comitato ha confermato che, a livello informale, sono stati ricevute indicazioni favorevoli positivi che prefigurano risposte positive in ambito comunitario.

b) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Prime modalità attuative

Il Presidente evidenzia al Comitato la finestra di opportunità costituita da tre recenti sviluppi: il Trattato del Quirinale e l’Accordo con il Governo francese sui lanciatori; il PNRR e la Ministeriale ESA 2022, che possono rimettere l’Italia al centro delle discussioni europee sui temi spaziali. A tal proposito è stata individuata l’area dell’Osservazione della Terra quale settore su cui puntare in quanto: (i) vi sono possibilità di inserimento di finanziamenti privati, (ii) da essa derivano una serie di servizi importanti (“*downstream*”) di natura sia istituzionale sia commerciale, (iii) permetterebbe di consolidare e rafforzare la leadership e le competenze italiane in questo ambito. A fronte di una struttura numericamente inferiore a quella delle principali agenzie spaziali nazionali in ambito europeo, l’ASI si troverebbe a dover gestire progetti per quasi 2 miliardi di euro di fondi nazionali – con il relativo DPCM autorizzativo attualmente alla firma del Presidente del Consiglio dei Ministri – e per ulteriori 2,3 miliardi di euro circa tra PNRR e Fondo Complementare. Stante il carico di lavoro che andrà a gravare su ASI si è ipotizzato, per alcune progettualità PNRR in ambito spazio, di ricorrere soggetti attuatori esterni ad essa ed in particolare, tra gli altri, si è pensato di ricorrere all’Agenzia Spaziale Europea. Tale ipotesi, per la quale è stata svolta una serie di incontri mirati a definire le modalità più opportune per l’assegnazione ad ESA di talune attività, permetterebbe un certo numero di ritorni positivi tra i quali il rafforzamento della posizione italiana in ambito ESA. Viene quindi ceduta la parola al Capo di Gabinetto del Ministero dell’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, Dott. Stefano Firpo, che ha illustrato la scheda predisposta (**Al. 4**), a valle della concertazione con le Amministrazioni interessate.

Il Dott. Firpo ha chiarito che l’intesa si inquadra giuridicamente quale accordo tecnico fra stato membro dell’ESA e Agenzia, previsto dall’art. 9, comma 2 del Trattato Istitutivo dell’Agenzia. Le finalità dell’intesa con ESA sono quelle di disciplinare il quadro delle attività di assistenza tecnica, contrattuale e amministrativa, nonché di supporto nella gestione dei programmi spaziali che saranno affidati ad ESA. Il Dott. Firpo sottolinea come i progetti gestiti dall’ESA rimarranno programmi italiani, sotto il pieno controllo delle Autorità nazionali. L’intesa che riguarda i programmi di Osservazione della Terra e alcuni programmi di accesso allo spazio prevede la

¹ *In Orbit Technology (IOT)* le progettualità proposte prevedono lo sviluppo di programmi per le telecomunicazioni e l’elaborazione di dati sicuri.

successiva stesura di un “*Implementation plan*”, nel quale saranno dettagliati i meccanismi attuativi dell’attività di assistenza all’Italia da parte di ESA (circuito finanziario, meccanismo di monitoraggio, controllo e audit, sistemi di rendicontazione), ed un eventuale “accordo di sicurezza” qualora si ritenesse necessario dover applicare ulteriori meccanismi di tutela delle informazioni classificate. Vengono inoltre forniti ulteriori dettagli circa la scheda predisposta (cit. **All. 4**).

Alle ore 10:06 si unisce all’assemblea il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Presidente della Regione Piemonte, Dott. Alberto Cirio.

Alle ore 10:09 si unisce all’assemblea il rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sottosegretario di Stato On.le Manlio Di Stefano.

Il Presidente del Comitato ha quindi fornito un aggiornamento in merito alla negoziazione con le Autorità francesi sul settore dell’accesso allo spazio, chiarendo che a fronte del trasferimento di alcune tecnologie (turbopompe) alla Francia, l’Italia ha ottenuto alcune attività industriali a Kourou, lo sviluppo del P120C+ per cogliere importanti opportunità commerciali nelle mega costellazioni, la condivisione con la Francia di una “*roadmap*” tecnologica sulla propulsione liquida e la riusabilità da definire attraverso un gruppo di lavoro dedicato coordinato dalle Agenzie e con il coinvolgimento delle industrie, il supporto francese in ambito ESA circa la richiesta di assistenza tecnica per i programmi nazionali di Osservazione della Terra e di trasporto spaziale (scheda di dettaglio ed il testo della dichiarazione in **All. 5**) che prevede lo sviluppo del motore ad alta spinta all’interno di un programma opzionale multilaterale dell’ESA.

Il Presidente di ASI evidenzia al Comitato come, in ambito ESA, sia prevista una discussione informale con i Capi delegazione degli Stati Membri il prossimo 6 dicembre, mentre la decisione formale sul sostegno all’iniziativa sarà presa in sede di Consiglio dell’ESA che si terrà nei giorni 14 e 15 dicembre.

Nel corso della successiva discussione:

- il Ministro dell’Università e della Ricerca ha espresso il proprio parere favorevole sull’iniziativa, che potrebbe dare forza all’attività del MUR mirata ad incrementare l’attrattività italiana per quanto riguarda le competenze nell’ambito del panorama internazionale, oltre che saldare il legame tra ASI ed ESA (alle ore 10:18 il Ministro dell’Università e della Ricerca ha lasciato l’Assemblea);
- il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, considerando la struttura finale del documento soddisfacente, sostiene l’iniziativa e segnala la necessità di assegnare fondi allo sviluppo di micro-lanciatori, considerati fondamentali anche ai fini della collaborazione con la Difesa;
- il Ministro dello Sviluppo Economico, nel concordare con l’iniziativa, sottolinea la necessità di bilanciare la narrativa superficiale che si è diffusa sull’iniziativa, descritta come una cessione di sovranità dell’Italia e di enfatizzare l’importanza di questa operazione per il Paese, del ruolo di ASI e dell’ESRIN di Frascati e che riscuote segnali di gradimento anche da parte dell’industria nazionale;
- il Sottosegretario del Ministero dell’Economia e Finanze ritiene opportuno assicurare che l’intesa tecnica rispetti le indicazioni previste dal PNRR e segnala di porre la dovuta attenzione alla compatibilità fra il circuito finanziario di ESA e quello previsto per il PNRR, dichiarando la disponibilità del proprio Dicastero a supportare questa attività anche nell’ambito della definizione del “*Implementation Plan*”;

- il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega per la sicurezza della Repubblica, sullo specifico tema della salvaguardia delle informazioni classificate, chiarisce come il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza abbia sottolineato l'opportunità di prevedere sin da subito una dicitura che indichi l'Italia come "originatore" delle informazioni, lasciando conseguentemente alla cogente normativa ESA e nazionale le modalità di trattazione delle informazioni sensibili;
- il Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale plaude il senso politico dell'accordo che rilancia la propensione verso la collaborazione con altri Paesi quale elemento della diplomazia spaziale nazionale;
- il rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, oltre ad informare il Comitato circa la sua delega permanente per questo consesso da parte del Presidente della Conferenza, conferma il parere favorevole della Conferenza circa il coinvolgimento dell'ESA nel programma PNRR nazionale e che la stessa Agenzia, come organismo che risponde agli Stati Membri, costituisce una tutela nei confronti dell'Italia;
- il Sottosegretario del Ministero della Cultura chiede che nell'intesa tecnica venga richiamato un accordo tra MIC e ESA circa l'impiego dei sistemi satellitari per il monitoraggio dei beni culturali;
- il Sottosegretario del Ministero della Transizione Ecologica, nel condividere le modalità operative proposte per l'assistenza all'Italia da parte di ESA come progetto di collaborazione europea, sottolinea come i progetti di Osservazione della Terra permettano la fornitura di una serie di servizi e costituiscono un'opportunità di valorizzazione dell'industria nazionale. Il Ministero si fa inoltre carico di condividere il Piano Operativo di Dettaglio (POD) per la definizione dei servizi derivanti dall'Osservazione della Terra nel quale sarà individuato il finanziamento di specifici progetti sia in ambito PNRR che in ambito nazionale;
- il Sottosegretario del Ministero dell'Interno sottolinea l'interesse circa i progetti di Osservazione della Terra in quanto abilitano servizi legati a problematiche di sicurezza e manifesta la propria soddisfazione in relazione ai chiarimenti forniti in merito alla problematica della sicurezza delle informazioni. Nel manifestare la concordanza del proprio Ministero all'iniziativa, stimola il Comitato ad una riflessione riguardo al "gap" dimensionale fra l'ASI e le omologhe agenzie dei principali Paesi europei di riferimento;
- il Presidente di ASI, in merito a quest'ultimo intervento, ha inoltre evidenziato come ASI gestisca un volume finanziario paragonabile a quello del CNES, ma con un numero di risorse decisamente inferiore. Nell'ambito del proprio Consiglio di Amministrazione l'ASI ha previsto un incremento del proprio organico a circa 400 unità, non attuati al momento a causa della mancanza degli adeguamenti finanziari per sostenere tale incremento.

Il Presidente del Comitato ringrazia gli intervenuti poiché il tema è delicato e apre peraltro alla collaborazione da parte degli utenti e del settore privato.

c) Esiti dell'Intermediate Ministerial Meeting (IMM) dell'Agenzia Spaziale Europea, tenutosi lo scorso 18 e 19 novembre in Portogallo, e prospettive per la Ministeriale ESA del 2022

Il Presidente del Comitato ha condiviso la posizione italiana riportata durante lo IMM, ovvero la convinzione che l'Europa debba rafforzarsi rispetto a USA e Cina, della centralità della transizione ecologica anche nel settore spaziale, la necessità di porre le capacità "downstream" e di analisi dei dati al centro dei lavori di ESA, la transizione da un mondo spaziale sostanzialmente

istituzionale ad uno commerciale facendo crescere le realtà commerciali del settore. Nel corso della presentazione (Al. 6) è stato illustrato il “*Matosinhos Manifesto*”, con il quale si dà mandato al Direttore Generale dell’ESA di sviluppare la “*governance*” ed i concetti di finanziamento degli acceleratori, a partire da quello sul “futuro verde”, e di consultarsi e cooperare con l’Unione Europea in vista dello “*Space Summit*” informale previsto per il prossimo febbraio 2022. In tal senso il Presidente di ASI sottolinea come sottostante a questo mandato vi sia l’intenzione di ESA di trasformare le proprie modalità di finanziamento, aggregando fondi non più solo dalle contribuzioni nazionali ma anche da altri attori sia privati che istituzionali, quali l’UE ed altri.

d) Varie ed Eventuali

Il Presidente del Comitato cede la parola al Presidente di ASI per l’aggiornamento sul Programma ARTEMIS e sul progetto Mars Sample Return nonché sulla Giornata Nazionale dello Spazio.

• **Aggiornamento sul programma ARTEMIS e sul progetto Mars Sample Return**

Il Presidente di ASI conferma che i lavori per il contributo nazionale al programma ARTEMIS procedono (Al. 7) e che è previsto un volume di finanziamento pari a circa 300 milioni di euro, di cui circa 170 milioni sono attestati presso il Ministero dell’Industria e dello Sviluppo Economico, mentre i restanti 130 milioni di euro potrebbero trovare copertura nella prossima legge di bilancio.

Con riferimento al contributo nazionale al Mars Sample Return, il Presidente dell’ASI informa l’Assemblea che procederà alla firma, previa approvazione, di uno “*Statement of Intent*” non vincolante. Tuttavia, all’inizio del prossimo anno, si renderà necessario confermare l’eventuale impegno nazionale.

Il Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è intervenuto sottolineando la necessità di individuare quelle progettualità che potrebbero apportare un valore aggiunto all’industria nazionale grazie al conseguente sviluppo di nuove capacità;

• **Aggiornamento sulla Giornata Nazionale dello Spazio**

Il Presidente dell’ASI informa il Comitato circa la costituzione di un sito dedicato alla Giornata Nazionale dello Spazio (www.giornatadellospazio.it), ancora in corso di perfezionamento, nel quale è tuttavia possibile identificare il logo creato appositamente per l’occorrenza e la lista delle Amministrazioni, degli Enti e delle aziende che stanno contribuendo alla realizzazione delle iniziative previste per la prima ricorrenza dell’evento il prossimo 16 dicembre 2021.

Il Presidente del Comitato chiude la seduta alle ore 10:52 e ringrazia i convenuti per la fruttuosa partecipazione. Seguiranno comunicazioni circa la prossima seduta del Comitato.

Il Segretario

Consigliere Militare del Presidente del
Consiglio dei Ministri

(Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano)

Il Presidente

Ministro dell’Innovazione Tecnologica e
della Transizione Digitale

(Dott. Vittorio Colao)

Firmato digitalmente da DE

LEVERANO LUIGI

C = IT

O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

5

Firmato digitalmente da COLAO

VITTORIO

C = IT

O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Agenzia Spaziale Italiana

Il Presidente

Rome, 19/01/2022

Dr. Josef Aschbacher
Director General
ESA-HQ
Paris, France

cc: Ministro Vittorio Colao
Ministero dell'Innovazione
Tecnologica e la Transizione
Digitale

Subject: New subscription of Italy to the sub-element "Vega High-Thrust Engine Development Sub-Element" under the Vega C Element within the Programme "Competitiveness Improvements of Ariane 6 and Vega C",¹.

Dear Dr. Aschbacher,

DEAR JOSEF,

With reference to the "Draft Revised Additional Declaration on the Programme for the Competitiveness Improvements of Ariane 6 and Vega C", in particular concerning the creation of new sub-element denominated "Vega High-Thrust Engine Development Sub-Element" under Vega C Element, approved during the ESA Council no. 303, with the present letter I confirm that the Italian Government has decided to subscribe the sub-element in subject with a financial contribution equal to 120 M€ e.c. 2021, charged on National Resilient and Recovery Fund, therefore subject to EU financial and economic conditions (i.e.: reporting).

Best regards,



Giorgio Saccoccia

¹ ESA/C(2021)210, rev.1, Att.: ESA/PB-LAU/CCCVIII/Dec.1, rev.4 (Draft), issue in Paris, 13 December 2021.





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 27/01/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 27 gennaio 2022. Trasferimento risorse all'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per il finanziamento di programmi spaziali di sviluppo di un motore ad alta spinta (Space Factory) , da avviare e attuare nel periodo 2022 2026. Cap. 926 Contabilità speciale 6288, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 1039, della legge n. 178/2020 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0006040 - Ingresso - 21/02/2022 - 13:42 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/03/2022 n. 705

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



Si invia in allegato la certificazione della registrazione del provvedimento indicato in oggetto,
protocollato in uscita con il seguente numero di protocollo: CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA -
SCCLA - 0011106 - Uscita - 22/03/2022 - 09:41